

GIORNATA SENZA ZAINO

A scuola di Guggenheim: Arte e Natura

L'Eco di Agugliaro

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo -2012-

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

“La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.”

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola promuove apprendimenti significativi attraverso:

- ❖ La valorizzazione dell'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti
- ❖ Favorendo l'esplorazione e la scoperta
- ❖ Incoraggiando l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi di età diverse
- ❖ Realizzando attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su quello che si fa sia negli spazi interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento

ARTE E IMMAGINE

“La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.”

“...caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.”

“La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno la capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo ad una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra diverse culture.”

“ Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale; linguistico-comunicativa; storico-culturale; espressivo-comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati.); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

STORIA

I metodi didattici della storia

“..libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori dalla classe...”

“La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche per attraversare molte esperienze esplorative sul passato...”

Gli intrecci disciplinari

“la storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline.”

L'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva

“I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali.”

GEOGRAFIA

“ La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali... tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze

sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale.”

SCIENZE

“...ricerca sperimentale, individuale e di gruppo... esperienze concrete in aula ma anche spazi naturali... osservazione diretta di un micro-ambiente...”

EDUCAZIONE FISICA

“...l’educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l’ambiente, gli altri, gli oggetti.”

“L’educazione motoria è quindi l’occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.”

MUSICA

“Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l’opera d’arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.”

“Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull’interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d’arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.”

“In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.”

MATEMATICA

“Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani.”

LABORATORI a classi aperte

❖ NATURA COME REALTA'

Dal visibile all'invisibile, dalla natura esteriore al mondo interiore: sfumature come emozioni

Insegnante: Pellizzari Rosella

Riferimenti: *Paesaggio con macchie rosse*, Vasily Kandinsky

Giardino magico, Paul Klee

Materiali utilizzati: veline colorate, acqua su fondi predisposti dove sono rappresentati i "gioielli di Agugliaro" già conosciuti dai bambini in esperienze antecedenti

❖ PAESAGGIO NATURALE-PAESAGGIO ARTIFICIALE

Metamorfosi del territorio nella storia

Insegnante: Lonido Claudia

Riferimenti: *Al velodromo*, Jean Metzinger

Uomini in città, Fernard Leger

Materiali utilizzati: collage di texture su fondi predisposti dove sono rappresentati i "gioielli di Agugliaro" già conosciuti dai bambini in esperienze antecedenti

❖ LA NATURA PROTAGONISTA

La piazza, luogo di Interazione-integrazione-intercultura

Insegnante: Zarantonello Daniela

Riferimenti: *Piazza*, Alberto Giacometti

Sfera N. 4, Arnaldo Pomodoro

Testa e conchiglia, Jean Arp

Uccello nello spazio, Costantin Brancusi

Il cavallo, Raymond Duchamp-Villon

Panchina, Jenny Holzer

Materiali utilizzati: scovolini per pipe, materiale di riciclo, materiale della natura

❖ SCRIVERE E PENSARE LA NATURA

La teoria dei colori di Johann Wolfgang Goethe: è primavera!

Insegnante: Fabbian Marta

Riferimenti: *Foresta incantata*, Jackson Pollock

Occhi nel caldo, Jackson Pollock

Cammino della storia, Mark Tobey

Materiali utilizzati: colori a tempera, fogli di carta colorata

❖ IL PALAZZO ENCICLOPEDICO

Evento spettacolare con la partecipazione di tutti i bambini della scuola

Insegnanti: tutti

Riferimenti: *Mare=Ballerina, Gino Severini*

Finestre aperte simultaneamente, 1^a parte, 3^o motivo, Robert Delaunay

Pappagallo che predice il futuro, Joseph Cornell

Senza titolo (Farmacia), Joseph Cornell

Materiali utilizzati: Zucchero e colore a tempera, colla, fogli di carta

❖ L'ARTE DI CAMMINARE

Esposizione-mostra itinerante delle opere create in occasione della festa di fine anno scolastico